

INTERCONNESSIONE A35-A4 RELAZIONE SULLE COMPENSAZIONI E MITIGAZIONI AMBIENTALI

PREMESSA

Nella presente relazione vengono illustrati le compensazioni e mitigazioni ambientali che hanno caratterizzato gli interventi della variante "Interconnessione A35-A4".

Tale variante non ha determinato sostanziali alterazioni o modifiche dell'assetto dell'attuale in quanto costituisce il completamento di infrastrutture già esistenti (A35 e A4) e si localizza in un contesto già densamente infrastrutturato, soprattutto per la porzione di territorio in cui si attesta l'interconnessione con la A4, ed in cui è significativa la presenza delle aree insediative a destinazione industriale.

(A) INTERVENTO DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICO - SPOSTAMENTO TRALICCI TERNA LOVERNATO (prescriz. n.1 Delibera CIPE n.19/2016)

Con Delibera CIPE n. 121 del 21.12.2001 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 443/2001, il Programma delle opere strategiche che prevede, tra gli interventi, la realizzazione del Collegamento autostradale "Milano-Brescia" (Brebemi) ed opere ad essa connesse.

Con Delibera n. 93, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dei 29 Luglio 2005, il CIPE ha altresì approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del D.Lgs. 190/2002, il progetto preliminare del medesimo Collegamento autostradale.

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha autorizzato con deliberazione del 26 giugno 2009 n. 42 le opere "Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea AV/AC Milano-Verona, tratta Treviglio-Brescia".

La Società Concessioni Autostradali S.p.A. (CAL) e Rete Ferroviaria italiana (RFI) in ottemperanza a quanto prescritto e raccomandato dal CIPE e in assoluzione del programma annesso, hanno avviato la procedura per la risoluzione delle interferenze interessanti sia il progetto autostradale sia il progetto ferroviario.

In data 15/11/2011 è stata sottoscritta una Convenzione tra Consorzio B.B.M. - Società di progetto BREBEMI S.p.A. - CEPAV DUE - TERNA S.p.A. - TELAT S.r.l. al fine di regolamentare da un punto di vista tecnico ed economico l'eliminazione delle incompatibilità tra le linee elettriche aeree e interrate ad alta tensione di proprietà del Gruppo Terna e i progetti delle infrastrutture viarie.

Terna S.p.A. a tale scopo, ha elaborato tutti i progetti esecutivi di variante agli elettrodotti interessati, che trasmessi a CAL e RFI sono stati debitamente approvati. Facenti parte di detti progetti esecutivi vi erano le varianti alla linea a 380 kV T. 365 a semplice terna e alla linea a 132 kV T.754/755 in prossimità del borgo di Lovornato in Comune di Ospitaletto (BS), in quanto interferenti con il Raccordo alla Tangenziale Sud di Brescia, opera connessa al collegamento autostradale di collegamento tra le città di Brescia, Bergamo, Milano.

L'Amministrazione comunale di Ospitaletto (BS), quale territorio parzialmente interessato dall'attraversamento delle varianti (località Lovornato), durante la fase di immissione nei fondi ha avanzato opposizioni sulla localizzazione delle nuove percorrenze delle linee oggetto di modifica.

Le opere per la risoluzione di dette varianti sono state comunque realizzate nell'anno 2012 tra i mesi di luglio e di dicembre.

A seguito di un'attività di concertazione fra tutti i soggetti coinvolti e al fine di dare una fattiva risposta alle esigenze che si sono manifestate nel territorio di Ospitaletto (BS) è stata presa in considerazione l'ipotesi di spostamento dei due sostegni di vertice della linea a 380 kV T.365 e a 132 kV T754/755.

La soluzione progettuale finale ha previsto lo spostamento dei sostegni p. 7 (T.365) e p. 10 (T.754/755) in posizione più a sud-est, al fine di allontanarli dall'area del Parco Pubblico attrezzato con giochi e dalla chiesa in località Lovernato nel Comune di Ospitaletto (BS).

A seguito di accordi intercorsi tra tutti i soggetti coinvolti CAL, Cepav Due e Terna, circa la partecipazione congiunta alla modifica delle linee, veniva confermata la disponibilità economica a sostenere ognuno un terzo del costo dell'intervento.

La soluzione progettuale è stata inserita nell'ambito del procedimento autorizzativo della Variante "Interconnessione A35-A4".

La prescrizione CIPE 19/2016 prevede infatti come prima prescrizione che:

*"... fermo restando il rispetto del cronoprogramma dell'opera, il proponente trasmetta al MATTM l'evidenza della positiva conclusione dell'istruttoria ex art. 165, 167 comma 5 e 183 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ex DM 161/2012, relativa alla compatibilità ambientale del progetto definitivo di spostamento delle linee aeree Terna a 132 kV T.754 e T.755e a 380 kV T.3654 in località Lovernato/Ospitaletto (Bs). Si precisa che CAL, in data 9 dicembre 2015 ha avviato la relativa procedura approvativa ex art. 167 comma 5 del D.Lgs. 163/06; **tale spostamento si configura come intervento di compensazione ambientale e paesaggistica.***

Con riferimento a detto spostamento, in data 22.10.2015 il Consorzio Cepav Due ha confermato il proprio assenso ai relativi lavori, dichiarando la propria disponibilità a sostenere a proprio carico un costo pari a un terzo della relativa spesa prevista.

Inoltre, in data 20.11.2015 la società Terna S.p.a. ha confermato il proprio assenso ai relativi lavori, dichiarando la propria disponibilità a sostenere a proprio carico un costo pari a un terzo della relativa spesa prevista."

Tale prescrizione identifica quindi il progetto in oggetto quale *"intervento di compensazione ambientale e paesaggistica."*

Con delibera CIPE n. 66 del 01/12/2016 veniva approvato il progetto definitivo di spostamento delle linee aeree di Terna in località Lovernato di Ospitaletto.

Gli interventi sono stati realizzati secondo il progetto esecutivo redatto in conformità alle prescrizioni contenute all'interno della Delibera Cipe n.66 del 1/12/2016.

L'intervento in oggetto si colloca all'interno dei Comuni di Travagliato (BS) e Ospitaletto (BS), in una zona a nord del territorio comunale di Travagliato ed a Sud del territorio comunale di Ospitaletto, a ridosso dei rispettivi confini amministrativi e oltre il corridoio infrastrutturale previsto dalla linea ferroviaria AV/AC Torino-Venezia, tratta interrata Milano - Verona.

Le linee esistenti interferiscono con l'opera ferroviaria anzidetta tra la campata p. 9 – 10 T.754/755 e tra la campata p. 6 – 7 T.365.

I tratti delle linee oggetto di modifica interessano aree completamente pianeggianti a destinazione agricola e risultano essere:

- p. 6 - 8 linea a 380 kV s.t. (T.365 "Chiari - Travagliato");

- p. 9 - 11 linea a 132 kV d.t. (T.754/755 "Travagliato - Stefana /Travagliato – Brandico");

interferenti entrambe con il Parco Pubblico in località Lovernato nel Comune di Ospitaletto (BS).

I nuovi tratti si sviluppano per una lunghezza di circa 0,85 km T.754/755 e di circa 0,80 km T.365.

La scelta del tracciato si è basata sui seguenti vincoli:

- ridurre al minimo l'occupazione di nuovo territorio;

- mantenere il più possibile le attuali percorrenze e fasce asservite;
- minimizzare i costi di realizzazione;

A miglior comprensione degli interventi si rinvia agli elaborati di progetto.

(B) PROGETTO COMPENSAZIONE AMBIENTALE
(prescriz. n.7 Delibera CIPE n.19/2016)

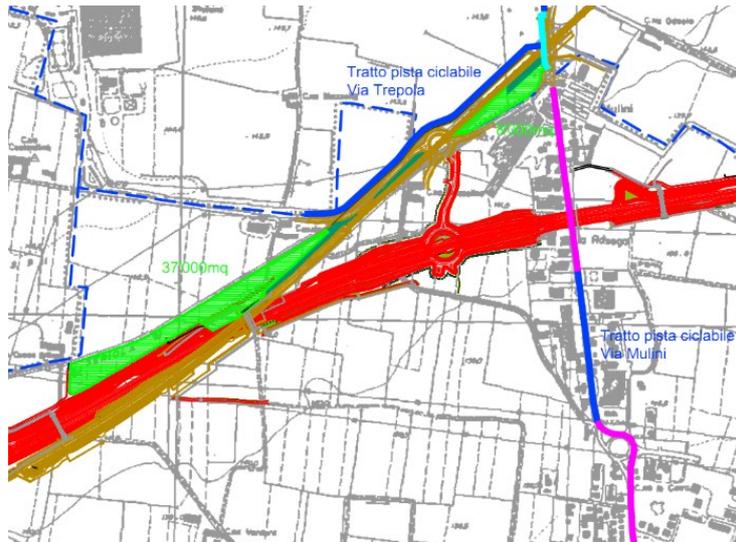
In ottemperanza alla Prescrizione n.7 della Delibera Cipe n. 19/2016 è stato redatto il progetto di compensazione ambientale nell'ambito dello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'Interconnessione A35-A4. Tale progetto prevede l'individuazione di circa 10 ha di aree verdi, identificate in modo da implementare quanto già previsto nel progetto dell'Interconnessione A35-A4 e della Linea AV/AC Milano-Verona, e nella individuazione di una serie di tratti di piste ciclo-pedonali che razionalizzano e completano i percorsi esistenti nel territorio limitrofo alle opere in progetto. Sono stati quindi coinvolti i comuni interessati e cioè Travagliato, Ospitaletto, Castegnato e Roncadelle al fine di conoscere e vagliare le esigenze territoriali di ciascuno di essi.

Aree a Verde

La prescrizione n.7 del Cipe richiede che venga trasmesso al MATTM un progetto di compensazione per almeno 10 ha di aree destinate alla mitigazione ambientale dell'opera. Partendo da tale richiesta il proponente si è attivato per individuare tali aree. Sono state quindi contattate le Amministrazioni Locali per approfondire eventuali previsioni già inserite negli strumenti urbanistici o esigenze che il territorio aveva già manifestato, inoltre, sono state raccolte le previsioni in merito alle opere di mitigazione ambientale già inserite all'interno del progetto della Linea Ferroviaria AV/AC. In questo modo è stato possibile individuare un'area nota come Ex-discarda di Pianera, discarda mai autorizzata in comune di Castegnato di superficie pari a circa 47'000 mq, nonché alcune aree ricomprese tra la Linea AV/AC e la BreBeMi che, vista la loro posizione, rappresentano un valido completamento delle mitigazioni già previste.

Per raggiungere la superficie totale richiesta è stato, inoltre, previsto di estendere le opere di mitigazioni già previste nel Progetto Definitivo dell'Interconnessione A35-A4 a tutta l'area compresa tra la rampa dell'Interconnessione in direzione Venezia-Milano e l'Autostrada A4.

Si riportano di seguito gli stralci planimetrici per l'individuazione delle aree individuate.



In verde le aree oggetto d'intervento a verde con relativa superficie



In verde le aree oggetto d'intervento a verde con relativa superficie

Gli interventi proposti sono essenzialmente di due tipologie.

L'intervento proposto nella Ex-discarda di Pianera in Comune di Castegnato consiste nell'inerbimento e nella piantumazione dell'area al fine di un suo recupero ambientale e di un suo migliore e armonioso inserimento nel contesto. Si precisa che l'intervento proposto è successivo alla bonifica dell'area da parte del Comune, riguarda esclusivamente l'inerbimento e la piantumazione dell'area configurandosi come il naturale completamento dell'Intervento di Messa in Sicurezza dell'area della Ex-discarda di Pianera che l'Amministrazione Comunale ha già previsto. Si tratta di un intervento ancora non compiutamente definito in quanto scaturirà al termine di un percorso che l'Amministrazione Comunale, gli Enti Competenti e la Consulta Ambiente hanno già intrapreso da tempo.

Per le altre aree si prevede di realizzare il rinverdimento e la piantumazione secondo gli schemi già previsti nel Progetto Esecutivo dell'Interconnessione A35-A4. Si tratta della realizzazione di un prato mesofilo su cui

verranno sistemate alternanze di fasce alberate e di bosco misto. Per una maggior integrazione e per un miglior inserimento nel contesto attuale vengono definite le seguenti procedure operative:

- conservazione della vegetazione attuale
- rispetto dei piccoli corsi d'acqua e dei canali esistenti
- realizzare andamenti con geometrie morbide e non troppo lineari (filari curvilinei)
- prevedere un franco di circa 10 m dalla vegetazione esistente
- la componente legnosa dovrà coprire una superficie compresa di circa 2.5 ha
- alternare aree boscate ad aree aperte e "circondarle" con fasce alberate al fine di garantire il mantenimento di habitat idonei per la fauna che si manterrà all'interno dell'area
- la forma dell'impianto caratterizzato dall'andamento non rettilineo oltre a ridurre l'artificialità dell'intervento ne amplifica la possibilità di nicchie ecologiche.

Per maggior dettagli si rimanda agli elaborati specifici.

Piste ciclopedonali

Di seguito vengono elencati e descritti i tratti di ciclabili individuati nel progetto al fine di implementare e completare la rete ciclopedonale esistente, in condivisione con i Comuni coinvolti. Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati specifici.

- *Via Santa Giulia*

Il Tratto è situato lungo Via Santa Giulia in Comune di Travagliato e Roncadelle e rappresenta il naturale completamento della pista ciclabile esistente. Tale tratto risulta inoltre collegato e pressoché parallelo all'Itinerario Regionale P.C.I.R.-06 - Villorosi (Somma Lombarda - Varese - Brescia). Le opere previste hanno origine al termine della pista esistente a margine dell'Area Industriale Averolda per poi terminare in corrispondenza della Cascina Giardinetto dove è presente un percorso ciclabile a margine stradale.

Completano poi l'intervento la sistemazione a verde degli spazi marginali a ridosso delle recinzioni esistenti e l'opportuna segnaletica orizzontale e verticale.

- *Via dei Mille*

Tale Tratto è situato lungo la variante di Via dei Mille realizzata dal Consorzio Cepavdue in prossimità della località Mulini in Comune di Ospitaletto e Travagliato. Alla sua estremità est tale percorso si raccorda con il nuovo raccordo che sbocca in prossimità della Madonna di Lovernato. Il tracciato proposto è inoltre stato individuato dal Comune di Ospitaletto con Delibera n. 108 del 08/05/2014.

L'intero tracciato si sviluppa su una porzione di territorio compresa tra la deviazione della Roggia Castrina e la recinzione di alcune proprietà private.

Completano poi l'intervento la sistemazione a verde degli spazi marginali a ridosso delle recinzioni esistenti e l'opportuna segnaletica orizzontale e verticale.

- *Via Martiri della Libertà*

Tale Tratto rappresenta il collegamento tra la ciclabile realizzata dal Consorzio CepavDue in prossimità della località Mulini in Comune di Ospitaletto ed il sottopasso esistente alla ferrovia

Milano-Verona in corrispondenza della Stazione di Ospitaletto/Travagliato. A sud è situata in sede promiscua su di un tratto di strada senza uscita nelle immediate vicinanze delle Madonna di Lovernato; la restante parte è prevista in parte sui percorsi pedonali esistenti mentre la parte più a sud viene realizzata in adiacenza alla sede stradale attuale sfruttando l'area verde esistente sul lato est.

Completano poi l'intervento la sistemazione a verde degli spazi marginali a ridosso delle recinzioni esistenti e l'opportuna segnaletica orizzontale e verticale.

- ***S.S.11 Padana Superiore***

Tale Tratto rappresenta il completamento dei percorsi ciclabili esistenti su Via Padana Superiore tra l'incrocio con Via del Lavoro e Via Mutilati ed Invalidi sul Lavoro in Comune di Ospitaletto e Castegnato.

La ciclabile attraversa l'incrocio attuale con Via del Lavoro per poi correre in adiacenza alla sede carrabile a ridosso del muro di recinzione esistente; percorre poi una zona già pavimentata prospiciente ad alcuni edifici industriali; in corrispondenza di alcuni edifici in stretta vicinanza alla carreggiata è previsto un attraversamento pedonale con semaforo a chiamata che consente di raccordarsi col tratto più ad est che viene realizzato nell'area verde oltre il filare di alberi a margine della viabilità ed infine si raccorda col tracciato ciclabile già in essere.

Completano poi l'intervento la sistemazione a verde degli spazi marginali a ridosso delle recinzioni esistenti e l'opportuna segnaletica orizzontale e verticale.

- ***Torrente Gandovere***

Tale Tratto, indicato dal Comune di Castegnato, è relativo alla realizzazione del percorso ciclabile in fregio al Torrente Gandovere a nord di Via Padana Superiore nonché il tratto in adiacenza alla stessa Via Padana Superiore nel tratto tra il Torrente Gandovere e via Pietro Trebeschi in Comune di Ospitaletto.

La ciclabile è prevista con pavimentazione in misto granulare stabilizzato nel tratto parallelo all'argine del torrente mentre il tratto in adiacenza a Via Padana superiore presenta una pavimentazione in conglomerato bituminoso.

Completano poi l'intervento la sistemazione a verde degli spazi marginali a ridosso delle recinzioni esistenti e l'opportuna segnaletica orizzontale e verticale.

- ***Via Mulini***

L'intervento proposto, indicato dal Comune di Travagliato, rappresenta la razionalizzazione dei percorsi ciclo-pedonali esistenti lungo via Mulini che presentano problemi di larghezze ridotte e di scarso coordinamento.

Si prevede quindi di realizzare la pista ciclabile di larghezza 2.50m sul lato est di via Mulini, di spostare leggermente via Mulini verso ovest e di realizzare sul lato ovest un marciapiede da 1.50m. Nel tratto a sud di via Mulini, sul lato ovest, è presente un canale irriguo a cielo aperto; lo spostamento di via Mulino verso ovest rende indispensabile il tombamento di tale canale che viene realizzato utilizzando un manufatto scatolare in conglomerato cementizio armato di opportune dimensioni.

Completano poi l'intervento la sistemazione a verde degli spazi marginali a ridosso delle recinzioni esistenti e l'opportuna segnaletica orizzontale e verticale.

La ciclabile è prevista interamente con pavimentazione in conglomerato bituminoso.

- **Via Pianera**

Tale Tratto rappresenta il completamento del percorso ciclabile attualmente esistente lungo via Pianera nord sino a raggiungere la Frazione di Pianera in Comune di Castegnato.

La ciclabile prevista risulta composta dalla successione di varie sezioni tipologiche vista la disuniformità del contesto circostante.

Partendo da nord abbiamo:

- un primo tratto a ridosso del muro di recinzione con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- segue un tratto con pavimentazione in misto stabilizzato posizionata sulla stradina di accesso ad un impianto della rete di distribuzione del metano;
- la pista si porta poi a ridosso del muro di sostegno della trincea e si raccorda con la il tratto in pendenza realizzato all'interno del sottopasso alle ferrovie;
- all'interno dei muri della trincea a nord della ferrovia ed all'interno del sottopasso ferroviario la pista ciclabile risulta in pendenza del 5.00% ed è sostenuta da un muro in c.c.a. completato in sommità da un parapetto metallico;
- una volta raggiunta la quota della viabilità esistente la pista ciclabile rimane in fregio alla piattaforma stradale fino a fine intervento.

Nel tratto finale verso sud è poi previsto il tombamento di una canaletta esistente.

Completano poi l'intervento la sistemazione a verde degli spazi marginali a ridosso delle recinzioni esistenti e l'opportuna segnaletica orizzontale e verticale

- **Via Trepola**

Tale intervento, indicato dal Comune di Ospitaletto, comprende sia l'ampliamento dell'attuale viabilità che oggi risulta essere un tratto di larghezza estremamente ridotta compresa tra due tratti ammodernati di recente, sia il percorso ciclabile di collegamento fra la frazione di Pianera e d il sottopasso alla Linea Av/Ac in Comune di Ospitaletto, realizzato in adiacenza alla viabilità allargata. Tale tratto di pista ciclabile è previsto con pavimentazione in conglomerato bituminoso e completato da un parapetto di sicurezza sul lato esterno in quanto il percorso risulta rialzato rispetto al piano campagna.

Completano poi l'intervento la sistemazione a verde degli spazi marginali a ridosso delle recinzioni esistenti e l'opportuna segnaletica orizzontale e verticale.

Riepilogo sviluppi piste ciclabili:

Titolo	Comune	sviluppo (ml)
Pista ciclabile Via Santa Giulia	Roncadelle	555
Pista ciclabile Via dei Mille	Travagliato	315
Pista ciclabile Via dei Mille	Ospitaletto	475
Pista ciclabile Via Martiri della Libertà	Ospitaletto	225
Pista ciclabile SS11 Via Padana Superiore	Ospitaletto	195
Pista ciclabile SS11 Via Padana Superiore	Castegnato	755
Pista ciclabile Torrente Gandovere	Castegnato	1300
Pista ciclabile Via Mulini	Travagliato	476

Pista ciclabile Via Pianera	Castegnato	355
Pista ciclabile Via Trepola	Ospitaletto	155
	tot. in progetto	4806
	tot. esistenti	7500
	tot. progetto+esistenti	12306

(C) OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

Gli interventi di mitigazione a verde sono state previsti in linea con quanto già definito nel tracciato autostradale di Brebemi (A35) e consistono nella formazioni di prati e filari arborei.

Le sistemazioni a verde svolgono principalmente le seguenti funzioni:

- mascheramento;
- formazione di corridoio ecologico per avifauna e piccoli mammiferi;
- rinaturalizzazione;

Analogamente le piante selezionate appartengono all'elenco delle specie già previste nel Progetto del tracciato autostradale Brebemi.

Come richiesto dalle prescrizioni CIPE (Rif. Prescrizione 85, Delibera Cipe 42/2009) sono state utilizzate specie autoctone con provenienza certificata.

In particolare, come previsto nel Progetto, sono state rispettate le indicazioni dell'art. 51 del Regolamento Regionale n° 5/2007, circa l'obbligatorietà che tutto il materiale vegetale utilizzato nei rimboschimenti, negli imboschimenti e nelle operazioni di rinnovazione artificiale o di ricostituzione boschiva debba essere prodotto e commercializzato in conformità al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione) e al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali), nonché corredato, nei casi previsti dalla predetta normativa, da:

- a) certificato principale di identità, ai sensi dell'articolo 6, del d.lgs. 386/2003;
- b) passaporto delle piante dell'Unione europea sullo stato fitosanitario del materiale di propagazione.

Nella stessa Relazione tecnica si specifica che le piante non devono appartenere a cultivar ornamentali o sterili e devono essere prodotte con materiale della stessa regione di provenienza dell'area in cui si effettua l'intervento.

Elaborati di riferimento: 65713, 65724 (WBS I-I1-MAAX1, I-I1-MAAX2).

Si rimanda agli elaborati progettuali in cui sono rappresentati gli interventi di mitigazione ambientale, che si possono riassumere in:

Prati stabili

I prati stabili assolvono le seguenti funzioni compositive, mitigative e compensative:

- assorbimento polveri;
- macchia ecologica;

- rinaturalizzazione.

E' stata impiegata la seguente miscela di sementi: *Lolium perenne*; *Lolium multiflorum*; *Festuca arundinacea*; *Dactylis glomerata*; *Festuca pratensis*; *Phleum pratense*; *Lotus corniculatus*; *Trifolium repens*; *Trifolium pratense*; *Trifolium hybridum*.

Filari arborei

La funzione primaria dei filari arborei è di mitigare l'impatto visivo dell'opera agevolandone l'inserimento nell'ambiente circostante.

I filari sono costituiti da una serie di esemplari arborei equidistanti di una o più specie, allineati perlopiù ai tracciati delle strade, dei corsi d'acqua o dei confini di proprietà. I filari alberati risultano particolarmente importanti nelle dinamiche di connessione fra i differenti elementi di paesaggio vegetale pianiziale che caratterizzano l'area in esame.

E' stato previsto l'impianto di filari alberati monospecifici composti da *Platanus hybrida* e *Celtis australis*. Gli esemplari arborei sono stati impiantati secondo schema di impianto di progetto.

Le piante selezionate appartengono all'elenco delle specie già previste nel Progetto della Brebemi, il cui riferimento è la formazione vegetale del Quercio-Carpinetto che originariamente costituiva la foresta pianiziale della pianura lombarda (I tipi forestali della regione Lombardia" a cura di Roberto Del Favero, 2003).

La finalità perseguita è quella di ripristinare l'antica consociazione vegetale autoctona, in armonia, coerenza e continuità con la vegetazione già presente in loco.

Il progetto dell'Interconnessione A35-A4 ha previsto, inoltre, la realizzazione di opere di mitigazioni ambientali nei riguardi della componente Fauna, congiuntamente a quello degli ecosistemi, con particolare riferimento ai passaggi fauna.

Lo studio è stato svolto attraverso tre principali livelli di analisi, specificatamente riconducibili ai seguenti aspetti:

- individuazione delle presenze faunistiche significative dell'Area di Studio;
- caratterizzazione faunistica degli ambienti principalmente interessati dalle opere in progetto;
- individuazione delle principali unità ecosistemiche presenti nell'Area di Studio e analisi della relativa fauna.

Al termine dell'analisi sono state individuate le potenziali interferenze indotte dall'opera, funzionali all'identificazione e alla scelta dei possibili interventi di mitigazione.

Sono state analizzate le componenti faunistiche ed ecosistemiche di rilievo presenti all'interno dell'Area di Studio relativamente alla zona di stretto interesse dell'asse stradale oggetto dell'intervento di allargamento, compresa tra la località Mulini e la località Pianera a cavallo dei comuni di Travagliato e Ospitaletto.

Si segnala che i dati sono stati ricavati da indagini bibliografiche ed estratti dai precedenti studi eseguiti nell'area in oggetto per il progetto BreBeMi nel 2003, integrati con altri studi effettuati per l'istituzione del PLIS Macogna (Parco locale di interesse sovracomunale) in cui è ricompreso anche il comune di Travagliato, le analisi che hanno portato alla costituzione del Parco Comunale degli Aironi (comune di Travagliato) e da specifici sopralluoghi effettuati in loco nel periodo 20 Ottobre e 10 Novembre 2015.

Gli impatti sulla componente fauna presente o potenzialmente presente relativi all'intervento in oggetto possono essere considerati trascurabili, anche in considerazione del contesto territoriale fortemente

urbanizzato in cui si va a inserire l'intervento, nonché il fatto che le opere siano quasi interamente già realizzate.

Per rispondere all'esigenza di connessione, nell'ambito della realizzazione dell'autostrada Brebemi, sono stati già previsti in quest'area dei sottopassi faunistici (rif. elaborato 60543-MAAX1-A00), attualmente già realizzati ed attivi, che sono stati semplicemente adeguati (mediante prolungamento) durante l'intervento in oggetto.

E' stato realizzato un ulteriore passaggio sulla struttura che sormonta la sede stradale in trincea così da potenziare la permeabilità, dal momento che il punto di attraversamento si trova proprio in prossimità di un boschetto.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico a carico della fauna presente o potenzialmente presente nell'area di intervento, si ritiene che il rumore prodotto dall'esercizio dell'infrastruttura possa essere ritenuto trascurabile, anche in considerazione del contesto territoriale in cui si inserisce l'opera e il fatto che la strada è per gran parte già costruita ed utilizzata.